

Adunanza del 20 Marzo 1924
 FO. 11.

Presiede il Presidente, Toja.

Sono presenti: il Vice Presidente Rocca, i
 Consiglieri Cambelli, De Gregorio, Falciani,
 Paternò, Pichetti, Ricci e Rosmini; ed
 i Sindaci Corica e Fiorini. Hanno giusti-
 ficato la loro assenza i Consiglieri Galbi e
 Rossoni.

1. Comunicazioni.

a) Situazione delle disponibilità

Il Direttore Generale comunica la situa-
 zione delle disponibilità liquide dello IRI
 auto al 19 marzo corrente, che sommano com-
 plessivamente a L. 145.291.400, 04, rimboran-
 ti da L. 181.400, 04 depositate in conto cor-
 presso Banche; L. 93.310.000 di Buoni
 del Tesoro ordinari e L. 46.800.000 di Bu-
 ni del Tesoro a premio.

Riferendosi quindi allo impiego delle di-
 sponibilità, il Direttore Generale dà lettura delle
 lettere scritte agli On. Ministri delle Finanze
 e della Economia Nazionale, giusta la delib.

berazione 28 febbraio u. s. del Consiglio di Amministrazione, per richiamare l'attenzione del Grand sulla convenienza che lo Istituto sia autorizzato allo acquisto di obbligazioni industriali garantite ipotecariamente.

* * *

b) Visita del Ragioniere Capo all' Agenzia Generale di Napoli.

Il Direttore Generale riferisce sull'esito soddisfacente di un sopralluogo eseguito per suo incarico dal Ragioniere Capo dello Istituto Cav. Scaramelli presso l'Agenzia Generale di Napoli. Dalla relazione del Cav. Scaramelli risulta che il lavoro di produzione, anche per il decorso esercizio, ha dato buoni risultati, avendo i nuovi affari raggiunto la cifra di circa 44 milioni, di cui al 15 marzo corrente erano stati perfezionati contratti per circa lire 41.500.000 di capitale assicurato, mentre altre polizze riferibili al 1923 sono in corso di perfezionamento.

Per quanto riguarda la parte amministrativa contabile, l'Agenzia Generale di Napoli, da quando è gestita in economia, nulla lascia a desiderare.

Il bilancio dell'anno 1923, pure non chiudendo, per varie ragioni, coi brillanti risultati di quelli precedenti, lascia un utile netto di L. 120.614.13. Per giungere a tale risultato bisogna tener presente che gli esercizi precedenti hanno beneficiato di alcune imposte collettive per le quali non furono corrisposte provvigioni di acquisto, e che le spese di amministrazione hanno subito un aumento di circa L. 40.000, dovuto in gran parte al maggior fittò dei locali, ed all'aumento delle spese di pubblicità, delle spese postali, tasse ecc.

L'importanza del portafoglio dell'Agenzia risulta dalla massa dei premi incassati, che da L. 11.494.033 dell'anno 1922 sono passati nel 1923 alla somma di L. 12.390.344, con un aumento, cioè di L. 896.311.

Anche per il 1924 il lavoro produttivo della Agenzia di Napoli ha avuto un inizio favorevole, come risulta dalle cifre che il Ragioniere Capo ha raccolte nella sua relazione. Dal 10 gennaio al 15 marzo si sono infatti raccolte proposte per L. 9.446.000, mentre nel corrispondente periodo del 1923 se ne erano acc.

Il Consiglio delibera:

a) che alla scadenza del 30 giugno 1924 non sia denunciato il contratto d'impiego stipulato coi seguenti applicati, i quali per tanto saranno confermati in ruolo per un altro anno alle stesse condizioni:

De Rossi Re Mario - Battaglia
 Mario - D'Aversa Michele - Sciosci
 Antonio - Ghersi avv. Mario - Pallini
 Nicola - Carruso Francesco - Antonio
 Magnani Giuseppe - Pedicino Biagio -
 Damiani Fernando - Nesti Mario
 Onni Gino - Parisi Alfredo - Pascale
 Ernesto - Santoro Nicola - Triventi
 Antonio - Tucceri Amesto - Giordano
 Alfredo - Pesca Antonio - Capodica,
 sa Silvano - Cassella Francesco - Qua-
 trucci Francesco - Colibassi Attilio -
 Bartoli Enrico - Chiveto D.^o Domenico -
 Gengarelli Av. Bernardino - Di Gia-
 como Casimiro - Lamprotti avv. Giu-
 seppe - Formica D.^o Umberto - An-
 dreini Ottimio - Tammari Gioacchino -
 Granata Sidorio - Massa Domenico -
 Musarra Gab. Mele Francesco - Com-

masini Giuseppe - Lampino Francesco -
 Persichini Romano - Falero Riccardo -
 Marsella Asside.

Chè sia denunciato, per il 30 giugno 1924,
 nelle interesse di ridurre i ruoli delle appiate, il
 contratto d'impiego stipulato con le Signorine Red-
 nieri Clelia - Stroili Amelia - Brunori Je-
 londa - Faldini Felanda - Frattalone
 Orsola - Nobile Elena - Gaballo Annida -
 Aramini Franca - Fongoli Maria, le
 quali esseranno di far parte del ruolo delle appiate
 dello Istituto ma, essendo buone impiegate, saran-
 no per ora mantenute in servizio senza contratto
 d'impiego, alle condizioni attuali, compreso il trat-
 tamento di quiescenza? -

- 2 -

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;
 Ricordata la propria deliberazione 14 dicem-
 bre 1923 con la quale stabiliva di denunciare
 per il 31 marzo corrente il contratto d'impiego
 del Sig. Armando Del Moro, addetto alla
 Azienda polizze combattenti, con riserva di
 riesaminare la posizione entro tale data;
 Considerate le informazioni sfavorevoli ora

confermate dal capo della detta Azienda, ed
il parere da lui espresso che, nello interesse del
servizio e della disciplina, il Del Moro sia definiti-
vamente eliminato;

Su conforme proposta del Comitato Perma-
nente;

Il Consiglio delibera di confermare la
denuncia del contratto di impiego stipulato
col Signor Amando Del Moro, il quale
col 31 marzo corrente, cessa di far parte del
personale delle Tabacche.

3

Uditè le comunicazioni del Direttore Gene-
rale;

Ricordata la propria deliberazione 17 dicem-
bre 1923 con la quale fu stabilita la denuncia
del contratto di impiego della Signorina Cardone
Maria, con riserva di riesaminarne la posizio-
ne entro il 31 marzo corrente;

Su conforme proposta del Comitato Perma-
nente;

Attesochè sono cessate le ragioni di salute
che motivarono quella deliberazione;

Il Consiglio, nello interesse di diminuire

il ruolo delle applicate, delibera di confermare la
 denuncia del contratto d'impiego della Sig.^{na} Maria
 Cardone, la quale però, essendo buona impiegata,
 sarà mantenuta in servizio senza contratto alle
 stesse condizioni, compreso il trattamento di
 quiescenza.

* * *

b) Passaggio in ruolo di un im-
 piegato avventizio e di applicati
 in esperimento

Vedite le comunicazioni del Direttore Ge-
 nerale;

Sulla proposta motivata del Comitato Per-
 manente,

Il Consiglio delibera di nominare applica-
 ti di ruolo l'avventizio Laurenti Luigi e
 gli applicati in esperimento Mastrelli Nunzio,
 Lucera Luigi e Pierdominici Ettore, asse-
 gnandoli alla terza classe, con decorrenza
 dal 1° aprile p. v. per i primi tre, e dal
 1° gennaio scorso per il quarto; mediante
 stipulazione di contratti d'impiego della du-
 rata di un anno, alle condizioni stabilite dal
 quadro delle categorie, delle qualifiche, dei gra-
 di e degli stipendi annesso al Regolamento

interni, oltre l'augurio di caro vivere.

* * *

c) Riassunzione in servizio del ragioniere Di Donato.

Vedite le comunicazioni del Direttore Generale;

Ricordata la propria deliberazione 28 febbraio u. s. con la quale fu ratificata la concessione di sei mesi di aspettativa fatta dal Direttore Generale al Rag. Renato Di Marino;

Il Consiglio prende atto che essendo venute meno le ragioni per le quali il Di Marino aveva chiesto l'aspettativa, egli è stato autorizzato dal Direttore Generale a riprendere servizio.

3. - Convenzione con alcune Compagnie per la produzione vita.

Vedite le comunicazioni del Direttore Generale,

Il Consiglio ratifica la deliberazione 12 marzo corrente, con la quale il Comitato Permanentemente ha approvato le convenzioni concluse dalla Direzione Generale con le compagnie

"Excess", "San Giorgio", "Lloyd Orientale", e "Credito Pugliese Trionfanti", e per effetto delle quali gli Enti predetti assumono l'impegno di mettere a disposizione dello Istituto Nazionale la propria organizzazione in Italia per la raccolta degli affari Vita, imponendo a tutti gli Agenti loro dipendenti che intendono lavorare in tale ramo, di trattare affari vita esclusivamente per conto e nello interesse dello Istituto.

A. Svincolo di cauzioni

- 1 -

Svincolo della cauzione depositata dall'Agente Generale di Vicenza presso l'Intendenza di Finanza della Provincia di Vicenza:

Il Consiglio:

Sentite le comunicazioni del Direttore Generale e le sue conclusioni favorevoli alla domanda avanzata dal Sig. Carlo Luccato fu Federico, Agente Generale di Vicenza, perché sia autorizzato lo svincolo del deposito cauzionale da lui effettuato presso l'Intendenza di Finanza della Provincia di Vicenza per il ca.

portale nominale di £ 38.000 (lire trentottomila)
in titoli di Stato, per il quale fu emessa la po-
lizza N. 1543 in data 14 giugno 1920;

ritenuto che in data 11 dicembre 1923 il
predetto Sig. Fucato, in sostituzione della
cauzione come sopra fornita ed in aumento
della medesima, a sensi della lettera di rinnova-
ta concessione dell'Agenzia Generale, ha costi-
tuito, per garanzia di tutte le sue gestioni,
un nuovo deposito cauzionale di £ 50.000 (lire
cinquantamila) nominati in titoli del De-
bito Pubblico Consolidato 5%;

su conforme proposta del Comitato Per-
manente deliberato nell'adunanza del 12
marzo 1924;

autorizza lo svincolo del deposito cauzio-
nale effettuato il 14 giugno 1920 dal Sig.
Fucato Carlo presso la Intendenza di Fi-
nanza della Provincia di Vicenza, e da
facoltà alla medesima di riconsegnare a chi
di diritto i titoli di Stato costituenti il
deposito stesso.

-2-

Svincolo di una parte del depo.

sito cauzionale effettuato dall'Agente Ge-
nerale di Novara.

Ventite le comunicazioni del Direttore Genera-
le e le sue conclusioni favorevoli all'accoglimento
della domanda avanzata dal Sig. Stefano Campo
Arbico, Agente Generale di Novara, perché
venga autorizzato lo svincolo di Lit. 15.000
sulle L. 64.100 nominali in titoli di Stato, de-
positate dal predetto Sig. Stefano Campo Ar-
bico presso la Banca d'Italia Sede di Novara il
17 febbraio 1917 e il 20 aprile 1918 rispettiva-
mente.

Ritenuto che tale domanda è motivata
dalla circostanza che, a sensi della lettera di nuova
concessione dell'Agenzia suddetta, è stato limitato
il territorio della medesima per il distacco dell'A-
genzia Generale di Biella, e conseguentemente è
stato diminuito di Lit. 15.000 l'onere del deposi-
to cauzionale precedentemente fissato in Lit. 50.000;

Ritenuto che nessun rilievo è risultato circa
la regolarità delle precedenti gestioni del Signor
Stefano Campo Arbico;

Su conforme proposta del Comitato Perma-
nente deliberata nella seduta del 12 marzo 1924;

Il Consiglio, derogando al termine di mesi 18 stabilito dalla lettera di nomina degli Agenti Generali per lo vincolo delle cauzioni da loro prestato a garanzia delle proprie gestioni, autorizza lo vincolo di lire italiane quindici milioni delle L. 64.100 nominati in titoli di Stato, come sopra depositate dal Signor Stefano Campo Anico.

- 3 -

Limitazione della garanzia fornita dal deposito cauzionale dell'Agente Generale di Tripoli ai soli risultati delle proprie gestioni dell'Agenzia.

Sentite le comunicazioni del Direttore Generale e le sue conclusioni favorevoli all'accoglimento della domanda avanzata dal Rag. Arrigo Modena perché la garanzia fornita dal deposito cauzionale da lui effettuato il 16 febbraio 1923 presso la Banca d'Italia sede di Tripoli, venga limitata ai soli risultati delle proprie gestioni, con esclusione di quelli derivanti dalla

concessione del Sig.^o Eugenio Nafum, chiusasi il
31 dicembre 1922;

Ritenuto che nessun rilievo è risultato circa
la regolarità di quest'ultima gestione;

Un conforme proposta del Comitato Perma-
nente deliberata nell'adunanza del 12 marzo
1924;

Il Consiglio autorizza la limitazione della
la garanzia come sopra fornita dal Reg. Anigo
Modena ai soli risultati delle proprie ge-
stioni dell'Agenzia Generale di Trieste.

B. Varie.

a) Cooperativa "Vercide", Riduzione
e identificazioni di ipoteche.

Vedite le comunicazioni del Direttore
Generale;

Ricordata la deliberazione Consigliare del
14 giugno 1921 in base alla quale fu consenti-
to che la cooperativa "Vercide", assumesse a pro-
prio carico il pagamento del debito che la
cooperativa "Lidium", aveva verso l'Istituto Na-
zionale delle Assicurazioni per rate di mutuo
madute, per accessori e per spese giudiziarie e
stragiudiziarie, e l'Istituto dichiarò che avrebbe

riconosciuto la "Nercide", come una debitrice quanto la Lidium, avesse espresso il proprio consenso, e averi frattanto alla richiesta fatta di ridurre nei giusti limiti, in relazione alla quota di mutuo rimasta da estinguere, la iscrizione ipotecaria di garanzia;

Attesochè la cooperativa "Nercide", ha richiesto allo Istituto che, in relazione agli ulteriori pagamenti eseguiti, la iscrizione ipotecaria sia ridotta; siano liberati alcuni appartamenti dello stabile ipotecato; e la ipoteca stessa sia bene identificata sulle rimanenti parti dello stabile medesimo;

Il Consiglio conferma e ratifica la deliberazione in data d'oggi con la quale il Comitato Permanente ha approvato lo schema dell'atto da stipulare all'uopo con la cooperativa "Nercide", autorizzandone la stipulazione.

* * *

b) Convenzione per la cessione del portafoglio della "Danubio"...

Udita la relazione del Direttore Generale sulle trattative corse con l'Opera Nazionale dei

Combattenti, incaricata dallo Stato della liquidazione dei beni di soldati ex nemici in Italia, per la cessione allo Istituto del portafoglio di assicurazioni in la vita raccolte dalla sede Italiana della Compagnia Austriaca "Darmstadt".

Esaminare lo schema del contratto che all'uopo deve essere stipulato con l'Opera Nazionale dei combattenti,

Qua conforme proposta del Comitato Permanente,

Il Consiglio delibera di approvare il detto schema di contratto, e ne autorizza la regolare stipulazione.

* * *

c) Convenzione con la "Confederazione delle Corporazioni Sindacali fasciste", per la stipulazione di una assicurazione collettiva per gli iscritti ai Sindacati.

Udita la relazione del Direttore Generale circa le trattative sostenute, ad iniziativa della Agenzia Generale di Roma, fra la Direzione dello Istituto Nazionale e la Segreteria Generale della Confederazione delle Corporazioni Sindacali fasciste; e circa gli accordi sta-

liberi con essa per la stipulazione di una assicurazione collettiva degli infortuni ai Sindacati di tutta Italia;

Sunte presenti le modalità della convenzione conclusa;

Accogliendo il parere favorevole del Comitato Permanente,

Il Consiglio delibera di approvare il progetto di assicurazione collettiva degli infortuni alle Corporazioni Fasciste di tutta Italia, giusta gli accordi conclusi fra la Direzione Generale dello Istituto e il Comitato Generale della Confederazione delle Corporazioni Sindacali;

ed autorizza fin d'ora la assunzione di un primo nucleo di personale da parte della Direzione Generale, per essere destinato a questa specie di azienda delle polizze sindacali; e successivamente delle polizze popolari.

Dopo di ciò il Presidente dichiara sciolta l'adunanza.

Il Presidente

Il Consigliere Segretario
G. S. Spini